

Convenzione con ISPESL e Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento Economia e Ingegneria agrarie per analisi adeguamento trattori a norme di sicurezza e contestuale impegno di spesa. Attuazione accordo operativo Regione/INAIL di cui la delibera 1520/2006 (Deliberazione di Giunta regionale n. 735 del 19 maggio 2008)

-----

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che con propria deliberazione n. 1520 del 6 novembre 2006 è stato approvato uno specifico Accordo operativo con la la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'INAIL, poi sottoscritto in data 15 novembre 2006, per la realizzazione - a valere su risorse rese disponibili da INAIL medesimo e trasferite al bilancio regionale - di un progetto concernente azioni di prevenzione contro gli infortuni e le malattie professionali in agricoltura;
- che detto Accordo - la cui operatività è stata fissata in due anni decorrenti dalla data della sottoscrizione - prevedeva, fra l'altro, la costituzione di un apposito Gruppo di progetto, referente nei confronti delle parti per la realizzazione del progetto medesimo e composto da professionalità individuate dalla Regione e dall'INAIL, con esplicitazione delle relative responsabilità;

Preso atto che in data 4 luglio 2007 il predetto Gruppo ha approvato il "Progetto sicurezza sul lavoro in agricoltura e negli allevamenti zootecnici" - comprensivo dei relativi costi - che individua tre fondamentali linee di intervento, ciascuna delle quali articolata come di seguito indicato:

1. Definizione dei rischi

- A. definizione di un modello semplificato del Sistema di Gestione della Sicurezza del Lavoro (SGSL), applicabile nelle aziende di lavorazione, trasformazione, commercializzazione delle produzioni agricole;
- B. predisposizione e diffusione di materiale tecnico informativo utile agli interventi di adeguamento

all'attuale normativa dei trattori agricoli e forestali, in relazione a rischi esistenti;

C. indagine conoscitiva delle malattie professionali, in particolare nelle aziende agricole con allevamenti;

## 2. Informazione

A. raccolta finalizzata e orientata delle pubblicazioni e del materiale multimediale esistente in tema di sicurezza in agricoltura;

B. diffusione e divulgazione dei risultati delle tre aree di lavoro individuate al punto 1;

## 3. Formazione

A. analisi dei fabbisogni emergenti dallo sviluppo e dalla realizzazione delle tre aree di lavoro di cui al punto 1 con predisposizione di materiali didattici specifici;

- che, in ragione della complessità delle azioni individuate nel programma di lavoro sopra descritto e dei tempi tecnici necessari alla loro realizzazione, con deliberazione n. 555 del 21 aprile 2008 è stata disposta la proroga al 31 dicembre 2010 dell'operatività del predetto Accordo;

- che tale proroga è divenuta efficace in data 30 aprile 2008 con la prevista sottoscrizione di entrambe le parti, consentendo pertanto l'avvio della fase attuativa delle iniziative previste;

Rilevato che le azioni afferenti la lettera B) del precedente punto 1. comportano:

- la predisposizione, con il coinvolgimento delle Organizzazioni di categoria e delle Case costruttrici e loro reti commerciali, di un prontuario tecnico delle modifiche necessarie per adeguare i trattori agricoli e forestali in uso prima del 5/12/1998 a quanto prevede il D. Lgs. 359/1999 "Attuazione della direttiva 95/63/CE che modifica la direttiva 89/655/CEE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori";

- la predisposizione, per i modelli a più ampia diffusione, di schede tecniche specifiche per ogni modello di trattore prodotto con l'indicazione dei costi di adeguamento;
- la diffusione del prontuario nei corsi di formazione rivolti ai tecnici installatori;
- la promozione dell'informazione relativa alla necessità di intervenire sulle macchine per il loro adeguamento alla normativa antinfortunistica, sensibilizzando le Organizzazioni professionali e sindacali di categoria, i Consorzi Agrari, gli Istituti tecnici agrari e le Scuole professionali, gli Enti territoriali locali circa la necessità di sottoporre a controllo i mezzi esistenti;

Dato atto che i contenuti di natura normativa introdotti dal D. Lgs. 359/1999 sono stati riproposti nel Capo I Titolo III del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 che sostituisce, per quanto riguarda l'uso delle attrezzature di lavoro, la precedente normativa;

Atteso:

- che la concreta realizzazione delle attività sopra illustrate richiede un'analisi finalizzata all'applicazione di soluzioni tecnico-costruttive adeguate, la progettazione di dispositivi di protezione del conducente (Roll Over Protectives Structures - ROPS), l'installazione dei medesimi e l'effettuazione delle relative prove;
- che le analisi, la progettazione, l'installazione e l'effettuazione delle prove richiedono specifiche competenze tecnico-scientifiche e la disponibilità di laboratori ed attrezzature adeguate;

Considerato, in ordine all'individuazione dei soggetti in possesso dei predetti requisiti:

- che l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro con sede in Roma (di seguito ISPESL) - ente di diritto pubblico nel settore della ricerca, dotato di autonomia scientifica, organizzativa, patrimoniale, gestionale e tecnica ai sensi del punto 5) dell'art. 9 del D. Lgs. 81/2008 - promuove e svolge, direttamente o in collaborazione con altri, attività di

ricerca scientifica nel campo della prevenzione degli infortuni, espletando funzioni di controllo nelle materie di sua competenza e diffonde, previa istruttoria tecnica, le buone prassi di cui all'art. 2, comma 1 lettera V) del citato D. Lgs. 81/2008;

- che ISPESL assicura, fra l'altro, la standardizzazione tecnico-scientifica delle metodiche e delle procedure per la valutazione e la gestione dei rischi e per l'accertamento dello stato di salute dei lavoratori in relazione a specifiche condizioni di rischio;
- che ISPESL partecipa alla elaborazione di norme di carattere generale e formula pareri e proposte circa la congruità della norma tecnica non armonizzata ai requisiti di sicurezza previsti dalla legislazione nazionale vigente;
- che il predetto Istituto svolge attività di organismo notificato per attestazioni di conformità relative alle Direttive comunitarie per le quali non svolge compiti relativi alla sorveglianza di mercato;

Preso atto:

- che, su richiesta della Responsabile del Servizio Territorio rurale della Direzione Generale Agricoltura in qualità di Direttore del Progetto complessivo Regione/INAIL, con nota del 3 dicembre 2007 - acquisita agli atti del predetto Servizio al n. PG/2007/308495 del 4 dicembre 2007 - ISPESL ha comunicato la propria disponibilità a collaborare con la Regione Emilia-Romagna per la parziale realizzazione delle attività richieste secondo la seguente proposta operativa che prevede un costo a carico della Regione a titolo di corrispettivo di Euro 120.000,00 IVA compresa:
  - progettazione di 37 dispositivi di protezione per l'uso di macchine agricole per il loro adeguamento alla normativa vigente;
  - realizzazione, montaggio e relative prove di laboratorio limitatamente a n. 25 dei dispositivi progettati, ivi compreso il reperimento delle macchine sulle quali operare;

- assistenza tecnica e supervisione generale di tutte le attività in questione;

Preso atto:

- che, in relazione all'opportunità di ottimizzare i risultati della collaborazione con ISPESL, la predetta Responsabile ha richiesto ad Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Dipartimento di Economia e Ingegneria Agrarie (di seguito Dipartimento) la disponibilità a collaborare alla realizzazione dell'intervento in sinergia con ISPESL;
- che infatti il predetto Dipartimento dispone - presso il proprio Centro specializzato sito in Cadriano (BO) - delle strutture e delle professionalità tecnico-scientifiche in grado di realizzare le attività di installazione e testaggio anche sui restanti n. 12 dispositivi progettati dall'Istituto;
- che, con nota acquisita agli atti del Servizio Territorio rurale al n. PG/2008/0027743 di protocollo in data 29/01/2008, il Dipartimento ha presentato la propria proposta operativa del costo complessivo di Euro 51.600,00 IVA 20% compresa e così articolata:
  - fornitura e trasporto di n. 12 macchine;
  - costruzione e installazione dei corrispondenti dispositivi progettati da ISPESL;
  - rilievi e prove sui dispositivi installati;

Ritenuto pertanto - essendo verificata la congruità delle proposte sopra descritte e la loro corrispondenza con il piano di spesa complessivamente approvato dal suddetto Comitato di Progetto - di provvedere con il presente atto:

- ad attivare con ISPESL e con il Dipartimento di Economia e Ingegneria Agrarie dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna una collaborazione, in forma congiunta, finalizzata alla progettazione, realizzazione e testaggio di dispositivi di protezione del conducente ai fini dell'adeguamento delle macchine agricole ai requisiti minimi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

- a disciplinare i conseguenti rapporti con i due predetti Organismi attraverso una specifica convenzione, conforme allo schema allegato al presente atto del quale è parte integrante e sostanziale, alla cui sottoscrizione provvederà per la Regione la Responsabile del Servizio Territorio rurale;

Visti:

- la LR 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31, e 27 marzo 1972, n. 4";
- la LR 21 dicembre 2007, n. 25 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2008 e del bilancio pluriennale 2008-2010;

Considerato, per quanto concerne l'onere a carico della Regione conseguente all'attivazione delle collaborazioni di cui al presente atto, che la spesa complessiva di Euro 171.600,00 trova copertura sullo stanziamento recato dal capitolo 18052 "Spese per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in agricoltura (Accordo Regione Emilia-Romagna e INAIL del 15 novembre 2006)", compreso nell'UPB 1.3.1.2.5514, "Prevenzione infortuni e malattie in agricoltura - Altre risorse vincolate" del bilancio per l'esercizio finanziario 2008;

Visto il DPR n. 252/1998, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia", ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a);

Visto l'art. 6 del DL 2 marzo 1989, n. 65 - convertito nella legge 26 aprile 1989, n. 155;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto - ricorrendo le condizioni di cui all'art. 47, comma 2, della predetta LR n. 40/2001 - anche all'assunzione dei connessi impegni di spesa;

Vista la LR 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed in particolare l'art. 37, quarto comma;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, con la quale si è dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative, nonché la successiva deliberazione n. 1663 del 27 novembre 2006;
- n. 1150 del 31 luglio 2006, con la quale è stata attribuita efficacia giuridica agli atti dirigenziali di conferimento degli incarichi di responsabilità di struttura e *professional*;
- n. 450 del 3 aprile 2007 recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Agricoltura, Dott. Valtiero Mazzotti, ai sensi dei citati art. 37, comma 4, della LR n. 43/2001 e deliberazione n. 450/2007;

Dato atto, altresì, del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale Dott. Marcello Bonaccurso, ai sensi dei medesimi articolo di legge e deliberazione;

Su proposta dell'Assessore Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo, e di dare pertanto corso al programma di attività approvato in data 4 luglio 2007 dal Comitato di Progetto di cui all'Accordo Regione/INAIL per la realizzazione di azioni di prevenzione contro gli infortuni e le malattie professionali in agricoltura finanziato con risorse trasferite alla Regione da INAIL medesimo;
- 2) di attivare - ai fini della realizzazione dell'iniziativa contraddistinta con la lettera B) del punto 1. "Definizione dei rischi" del citato programma - una collaborazione con l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro con sede in Roma e con Alma Mater Studiorum Università di Bologna -

Dipartimento di Economia e Ingegneria Agrarie per la realizzazione di un'analisi finalizzata all'applicazione di soluzioni tecnico costruttive per l'adeguamento dei trattori agricoli e forestali ai previsti requisiti minimi di sicurezza, mediante dispositivi di protezione del conducente in caso di ribaltamento del trattore stesso (Roll Over Protectives Structures - ROPS);

- 3) di approvare, a tal fine, lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, dando atto che alla sua sottoscrizione provvederà per la Regione - in attuazione della normativa vigente e in applicazione della deliberazione n. 450/2007 - la Responsabile del Servizio Territorio rurale;
- 4) di quantificare in complessivi Euro 171.600,00 l'onere a carico del bilancio regionale quale corrispettivo da corrispondere per le collaborazioni di cui al precedente punto articolato come segue:

<b>Organismo</b>	<b>Importo</b>
Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL)	120.000,00 IVA 20% compresa
Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Dipartimento di Economia e Ingegneria Agrarie	51.600,00 IVA 20% compresa
<b>Totale</b>	<b>171.600,00</b>

- 5) di imputare la predetta spesa complessiva di Euro 171.600,00 sul capitolo 18052, "Spese per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in agricoltura (Accordo Regione Emilia-Romagna e INAIL del 15 novembre 2006)", compreso nell'UPB 1.3.1.2.5514, "Prevenzione infortuni e malattie in agricoltura - Altre risorse vincolate" del bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità, registrandola come segue:

<b>Organismo</b>	<b>Importo</b>	<b>Impegno n.</b>
Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL)	120.000,00 IVA 20% compresa	1970
Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Dipartimento di Economia e Ingegneria Agrarie	51.600,00 IVA 20% compresa	1971

- 6) di dare atto che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento relativi all'attività svolta dai citati Organismi provvederà con propri atti formali - ai sensi degli artt. 51 e 52 della LR 40/2001 e della deliberazione n. 450/07 - la Responsabile del Servizio Territorio rurale, secondo le modalità stabilite nella citata convenzione.

- - -

#### SCHEMA DI CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DI UN'ANALISI FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOLUZIONI TECNICO-COSTRUTTIVE PER L'APPLICAZIONE DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEL CONDUCENTE IN CASO DI RIBALTAMENTO IN FUNZIONE DELL'ADEGUAMENTO DEI TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI AI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta regionale n. 1520 del 6 novembre 2006 è stato approvato uno specifico Accordo operativo con la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'INAIL, poi sottoscritto in data 15 novembre 2006, per la realizzazione - a valere su risorse rese disponibili da INAIL medesimo e trasferite al bilancio regionale - di azioni di prevenzione contro gli infortuni e le malattie professionali in agricoltura;
- che detto Accordo - la cui operatività è stata fissata in due anni decorrenti dalla data della sottoscrizione - prevedeva, fra l'altro, la costituzione di un apposito Gruppo di progetto, referente nei confronti delle parti per la realizzazione del progetto medesimo e composto da professionalità individuate dalla Regione e dall'INAIL, con esplicitazione delle relative responsabilità;
- che in data 4 luglio 2007 il predetto Gruppo ha approvato il "Progetto sicurezza sul lavoro in agricoltura e negli allevamenti zootecnici" - comprensivo dei relativi costi - che individua tre fondamentali linee di intervento, fra le quali è compresa la "Definizione dei rischi", nel cui ambito sono previste azioni finalizzate alla

predisposizione e diffusione di materiale tecnico informativo utile agli interventi di adeguamento dei trattori agricoli ai requisiti minimi di sicurezza previsti dalle normative vigenti;

- che, in ragione della complessità delle azioni individuate nel programma di lavoro approvato dal Gruppo di Progetto nella predetta seduta e dei tempi tecnici necessari alla loro realizzazione, con deliberazione n. 555 del 21 aprile 2008 è stata disposta la proroga al 31 dicembre 2010 dell'operatività del predetto Accordo;
- che tale proroga è divenuta efficace in data 30 aprile 2008 con la prevista sottoscrizione di entrambe le parti, consentendo pertanto l'avvio della fase attuativa delle iniziative previste;

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

Regione Emilia-Romagna (di seguito Regione), con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52 (codice fiscale 80062590379) rappresentata da \_\_\_\_\_, in qualità di Responsabile del Servizio Territorio rurale, domiciliata per le sue funzioni presso la Direzione Generale Agricoltura, Viale Silvani 6 - Bologna;

Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, con sede in Roma, Via \_\_\_\_\_ (codice fiscale 96047640584) rappresentato da \_\_\_\_\_, che interviene nel presente atto nella sua qualità di \_\_\_\_\_

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Economia ed Ingegneria Agrarie con sede legale in Bologna, Via \_\_\_\_\_ (codice fiscale e partita Iva 01131710376) rappresentata da \_\_\_\_\_, che interviene nel presente atto nella sua qualità di \_\_\_\_\_

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1  
OGGETTO

1. La presente convenzione ha ad oggetto la collaborazione tecnico-scientifica ed operativa che l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (di seguito ISPESL) e Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Dipartimento di Economia e Ingegneria Agrarie (di seguito Dipartimento) si impegnano a fornire alla Regione per la realizzazione di un'analisi finalizzata all'adeguamento dei trattori agricoli e forestali ai requisiti minimi di sicurezza vigenti, attraverso l'individuazione di soluzioni tecnico-costruttive per l'applicazione di dispositivi di protezione del conducente in caso di ribaltamento (Roll Over Protective Structures - ROPS).
2. Le soluzioni di cui al comma 1 dovranno essere riferite ai modelli di trattore maggiormente diffusi ed individuati dai referenti di cui al successivo art. 6, tenendo conto della specificità del parco macchine agricolo esistente in Emilia-Romagna e prodotto prima del 1999.
3. Ai fini della presente convenzione ISPESL e il Dipartimento svolgeranno in forma coordinata - assumendone la diretta responsabilità per quanto di rispettiva competenza - le seguenti attività:
  - a) attività ISPESL:
    - a.1 progettazione di 37 telai di protezione dell'operatore a bordo in caso di capovolgimento, relativi ad altrettanti modelli di trattore;
    - a.2 reperimento di n. 25 trattori agricoli e realizzazione ed installazione dei corrispondenti telai progettati;
    - a.3 effettuazione, secondo le metodologie stabilite dalle specifiche Direttive Comunitarie, dei test sui 25 telai nel centro prove di Monte Porzio Catone (RM);
    - a.4 assistenza tecnica e la supervisione generale di tutte le attività oggetto della presente convenzione, ivi comprese quelle di cui alla successiva lettera b);
  - b) attività del Dipartimento

- b.1 reperimento di n. 12 trattori agricoli;
  - b.2 costruzione e installazione dei corrispondenti n. 12 telai progettati da ISPESL secondo i disegni che saranno consegnati da ISPESL al Dipartimento nei tempi indicati al successivo art. 2;
  - b.3 effettuazione, con le metodologie stabilite dalle specifiche Direttive Comunitarie, dei relativi 12 test nel Centro prove del Dipartimento sito in Cadriano (BO).
4. ISPESL ed il Dipartimento si impegnano per ogni modello provato a riportare i risultati dell'attività svolta in una relazione che dovrà anche contenere:
- le informazioni sufficienti per la scelta del sistema di ritenzione del conducente a bordo del mezzo;
  - l'indicazione dei costi di adeguamento alla normativa vigente.
5. ISPESL e la Regione cureranno la pubblicazione dei risultati delle prove effettuate sui rispettivi siti internet.
6. La Regione provvederà altresì a divulgare detti risultati sulla rivista "Agricoltura". La pubblicazione dei risultati avverrà ad ultimazione di ciascuna prova, tenuto conto dei tempi tecnici necessari.

#### Art. 2

##### TEMPI DI REALIZZAZIONE

1. Il Dipartimento e ISPESL si impegnano a concludere le attività rispettivamente entro 12 e 24 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione ed a trasmettere alla Responsabile del Servizio Territorio rurale la relazione di cui al comma 4 dell'art. 1 entro i dieci giorni lavorativi successivi al termine delle prove sul modello di trattore agricolo testato.
2. Al fine di consentire al Dipartimento il rispetto del termine fissato al comma 1, ISPESL si impegna a fornire al Dipartimento stesso almeno un progetto al mese nei 12

mesi seguenti la sottoscrizione della presente convenzione.

3. Eventuali proroghe potranno essere concesse, con atto formale della Responsabile del Servizio Territorio rurale, su motivata richiesta dell'Organismo interessato da presentare alla Regione almeno 30 giorni prima della scadenza stabilita al precedente comma 1.

#### Art. 3

##### ONERI A CARICO DELLA REGIONE

1. La Regione assume a carico del proprio bilancio, a valere sul finanziamento assentito da INAIL - Direzione regionale Emilia-Romagna, l'onere conseguente alle attività dedotte nella presente convenzione nell'importo complessivo massimo di Euro 171.600,00 articolato come segue:
  - Euro 120.000,00 - IVA 20% compresa - per le attività di cui ai punti a.1, a.2 ed a.4 dell'art. 1 svolte dall'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL), restando a carico dell'Istituto medesimo il costo dei test di cui al punto a.3 del medesimo art. 1;
  - Euro 51.600,00 - IVA 20% compresa - per l'attività svolta da Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Dipartimento di Economia e Ingegneria Agrarie.
2. Le predette somme sono suscettibili di riduzione qualora, dagli accertamenti che la Regione si riserva di disporre, risultasse che il numero dei controlli/test effettuati è inferiore a quello previsto ovvero che l'attività svolta non è rispondente a quanto previsto in convenzione.

#### Art. 4

##### PROPRIETÀ DEL PRODOTTO

1. I risultati delle sperimentazioni effettuate saranno di proprietà della Regione.
2. Resta inteso tuttavia che ISPESL e il Dipartimento potranno utilizzare detti risultati nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

Art. 5  
MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

1. La Regione si impegna a liquidare a ISPESL per le attività di sua competenza la somma di Euro 120.000,00 IVA 20% inclusa a titolo di corrispettivo ed a presentazione di regolari fatture e con le seguenti modalità:
  - 1/8, a presentazione di 9 elaborati progettuali di cui al punto a.1) del comma 3 dell'art. 1;
  - 1/8, a presentazione di ulteriori 9 elaborati progettuali di cui al punto a.1) del comma 3 dell'art. 1;
  - 2/8, a presentazione dei rimanenti 19 elaborati progettuali di cui al punto a.1) del comma 3 dell'art. 1;
  - 2/8, a presentazione di 12 relazioni di cui al punto a.3) del comma 4 dell'art. 1 relative alle prove effettuate con esito positivo sui primi 12 modelli di trattore agricolo;
  - saldo a presentazione delle ultime 13 relazioni di cui al punto a.3) del comma 4 dell'art. 1 relative alle prove effettuate con esito positivo sui rimanenti 13 modelli di trattore e previa verifica da parte del Servizio Territorio rurale della corrispondenza delle attività svolte con quanto previsto in convenzione.
  
2. La Regione si impegna a liquidare al Dipartimento, per le attività di sua competenza, la somma di Euro 51.600,00 (IVA 20% inclusa) a presentazione di regolari fatture e con le seguenti modalità:
  - prima tranche pari a 1/3, a presentazione di quattro relazioni di cui al comma 4 dell'art. 1 relative alle prove effettuate con esito positivo sui primi quattro modelli di trattore agricolo;
  - seconda tranche pari a 1/3, a presentazione di quattro relazioni di cui al comma 4 dell'art. 1 relative alle prove effettuate con esito positivo su ulteriori quattro modelli;

- saldo a presentazione delle ultime quattro relazioni di cui al comma 4 dell'art. 1 relative alle prove effettuate con esito positivo sui rimanenti quattro modelli di trattore e previa verifica da parte del Servizio Territorio rurale della corrispondenza delle attività svolte con quanto previsto in convenzione.

#### Art. 6

##### Referenti

1. Per le indicazioni operative concernenti l'individuazione dei modelli di trattore da testare e la soluzione di problematiche tecniche che si presentino nell'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione, ISPESL ed il Dipartimento indicheranno il nominativo del proprio referente interno.
2. Il referente interno della Regione è individuato nell'Ing. Alessandro Gandini, collaboratore del Servizio Territorio rurale.
3. la funzione di indirizzo complessivo delle attività dedotte nella presente convenzione è esercitata dalla Responsabile del Servizio Territorio rurale, anche in qualità di Direttore del progetto complessivo Regione/INAIL nel quale tali attività si inquadrano.

#### Art. 7

##### Registrazione

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso di uso ai sensi del D.P.R. 131/1986 e successive modifiche a cura e spese della parte richiedente.
2. Eventuali ulteriori spese inerenti la presente convenzione, ivi comprese quelle di bollo, sono a carico di ISPESL e del Dipartimento, per quanto di rispettiva competenza.

#### Art. 8

##### FORO COMPETENTE

1. Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione della presente convenzione non risolte in via amichevole saranno devolute alla giurisdizione del Foro di Bologna. (\*)

Bologna,

Per LA REGIONE  
EMILIA-ROMAGNA

Per ALMA MATER  
STUDIORUM UNIVERSITÀ DI  
BOLOGNA DIPARTIMENTO DI  
ECONOMIA ED INGEGNERIA  
AGRARIE

Per L'ISTITUTO SUPERIORE  
PER LA PREVENZIONE E LA  
SICUREZZA DEL LAVORO

La Responsabile  
del Servizio  
Territorio rurale

---

IL \_\_\_\_\_

---

IL \_\_\_\_\_

---

\*Ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 1341 del c.c., le parti approvano espressamente la clausola di cui all'art. 8.

Per LA REGIONE  
EMILIA-ROMAGNA

Per ALMA MATER  
STUDIORUM UNIVERSITÀ DI  
BOLOGNA DIPARTIMENTO DI  
ECONOMIA ED INGEGNERIA  
AGRARIE

Per L'ISTITUTO SUPERIORE  
PER LA PREVENZIONE E LA  
SICUREZZA DEL LAVORO

La Responsabile  
del Servizio  
Territorio rurale

---

IL \_\_\_\_\_

---

IL \_\_\_\_\_

---